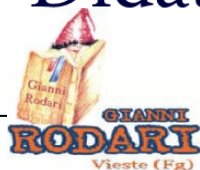




Direzione Didattica Statale



MODULO Buone Pratiche

Titolo dell'esperienza	La didattica del CONCRETO: COMPITI DI REALTA'
Docente/i	Tiziana Troia
A.S. - classe/i	3° A-B
Motivazioni (Qual è il contesto in cui è maturata l'esperienza? Cosa si intendeva stimolare/valorizzare o superare/migliorare?)	<p>Si dice che un medico (o un avvocato, un idraulico ecc.) è “competente” quando <i>sa fare</i> il proprio mestiere a “regola d’arte”! Colui che è <i>competente</i> è un “esperto” in un dato campo, in forza della sua formazione e di un’adeguata pratica.</p> <p>Ora caliamoci nel contesto “scuola”, luogo in cui le conoscenze acquisite devono necessariamente diventare “competenze”, in modo che gli alunni siano capaci di servirsene al di fuori del contesto scolastico, evitando così modi di apprendere privi di una vera comprensione dei contenuti.</p> <p>La competenza è legata alla capacità di usare consapevolmente ed efficacemente le conoscenze in rapporto a contesti significativi, che riguardano soprattutto la risoluzione di problemi.</p> <p>Ecco, io parto da questo concetto e dalla volontà di far diventare competenze le conoscenze acquisite!</p>
Finalità, obiettivi e contenuti scelti	<p>Le competenze contribuiscono ad una vita fruttuosa nella società e favoriscono: il pensiero critico, la risoluzione di problemi, l’imprenditorialità, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali.</p> <p>Gli obiettivi cambiano in base all’attività laboratoriale da svolgere, generalmente si tratta di risolvere situazioni dove bisogna applicare le conoscenze matematiche previste nei programmi di terza primaria:</p>



Direzione Didattica Statale



	<p>le quattro operazioni con numeri naturali e decimali, le frazioni in contesti continui o discreti, alcuni enti geometrici.</p>
<p>Percorso (Come si è sviluppata l'esperienza? Su quali contenuti e in quali momenti l'esperienza ha modificato strategie e stili di apprendimento? Quali collaborazioni se ci sono state, si sono rivelate più interessanti?)</p>	<p>L'esperienza si sviluppa partendo dalla formazione di gruppi di lavoro (fase ormai agevolata grazie ad una disposizione funzionale dei banchi dell'aula in isole di apprendimento). La fase successiva comprende la presentazione dell'attività che varia a seconda delle prestazioni da eseguire; durante le prime esperienze era costante la presenza di un personaggio fantastico "Cono Rovesciato", che inviava ai bambini delle richieste di aiuto per ristrutturare il suo castello: piastrellare i pavimenti delle sue stanze, quantificare la differenza di piastrelle tra stanze poligonali ecc. In seguito, dopo aver introdotto i numeri e le frazioni decimali, l'attenzione si è spostata sulla capacità di saper gestire il denaro: con un budget predefinito ad ogni gruppo veniva chiesto di organizzare un pranzo con i propri compagni e quindi di catapultarsi in una delle attività più reali e quotidiane e cioè fare la spesa (in tale circostanza si valutavano le reali problematiche del gruppo, come ad esempio un'allergia alimentare, le preferenze e l'acquisto di cibi salutari e pertinenti al tipo di pasto). Altri episodi di apprendimento situati sono stati: stimare il costo di un pranzo a sacco in vista della gita a Lago Salso che faremo nel prossimo mese; confrontare il totale di alcuni scontrini per individuare chi ha speso di più e chi di meno e qual è la loro differenza, infine creare uno scontrino nuovo prendendo un articolo da ogni scontrino e immaginare di pagare il totale con una banconota da euro 50,00 e</p>



Direzione Didattica Statale



	<p>calcolarne il resto. Inoltre abbiamo realizzato un'indagine di mercato "locale" e creato il volantino delle convenienze alimentari tra tutti i supermercati presenti a Vieste.</p>
<p>Risorse e strumenti (Quali risorse e quali strumenti sono stati necessari? In quale maniera i colleghi, se più di uno, hanno collaborato e con quali ruoli?)</p>	<p>Carta, penna, matite, righello, scontrini, volantini promozionale dei supermercati, indagini presso i supermercati.</p>
<p>Valutazione (Cosa ha riguardato la valutazione? Quali strumenti sono stati utilizzati? I risultati delle eventuali valutazioni intermedie hanno apportato delle modifiche alle fasi successive?)</p>	<p>Per quanto attiene la valutazione, i criteri osservati sono i seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none">- autonomia: la capacità di reperire da solo strumenti o materiali necessari e di usarli in modo efficace;- relazione: la capacità di interagire con i compagni, di esprimere e infondere fiducia, di creare un clima propositivo;- partecipazione: la capacità di collaborare, formulare richieste di aiuto, offrire il proprio contributo;- responsabilità: la capacità di rispettare i temi assegnati e le fasi previste del lavoro, portare a termine la consegna ricevuta;- flessibilità: la capacità di reagire a situazioni o esigenze non previste con proposte divergenti, con soluzioni funzionali, con utilizzo originale di materiali, ecc.;- consapevolezza: la capacità di essere consapevole degli effetti delle proprie scelte e azioni.
<p>Risultati e ricaduta sul resto della didattica (I risultati della valutazione finale hanno eventualmente</p>	<p>Devo ammettere che questa didattica del concreto mi piace un sacco ed io, insieme ai i miei alunni non ne</p>



Direzione Didattica Statale



<p>suggerito degli spunti di cambiamento per un rinnovamento dell'esperienza? Quali ricadute nella didattica corrente o nei comportamenti degli alunni?</p>	<p>possiamo più fare a meno!!!!</p>
---	-------------------------------------